Condotta Soverato-Versante Jonico

Programma di Mandato 2025-2029

Lista Candidati a nuovo Consiglio Territoriale

Abbiamo raccolto con grande senso di responsabilità la richiesta del Comitato uscente, di proporci a nuovo Consiglio Direttivo Territoriale, nel momento in cui è venuta a mancare la disponibilità di alcuni di quei soggetti, giovani e meno giovani, che avendo maturato esperienze importantissime all'interno del movimento, erano senza alcun dubbio in grado di assumere un ruolo di rilievo nel Comitato di Condotta.

Il Consiglio Direttivo che proporremo alla vostra approvazione è composto da soci fondatori della Condotta, da soci giovani che hanno già fatto parte dei precedenti Comitati di gestione e da soci che da tempo partecipano alla vita associativa della Condotta.

La scelta è stata quella di unire all'esperienza gestionale dei soci fondatori la presenza e il dinamismo dei giovani soci e l'esperienza e la conoscenza del mondo del Terzo settore, e non solo, acquisita in ambito professionale dagli altri soci.

La nostra attività avrà come primo pilastro la tutela della **biodiversità**: essa è stata ben manifestata in passato e continuerà ad essere un baluardo importante per l'azione della nostra Condotta.

Quando si parla di biodiversità non si può non fare riferimento al progetto ***"Arca del Gusto"***, il quale rappresenta per la nostra Condotta un elemento di azione centrale.

Sono molteplici i prodotti segnalati nel tempo e altri ancora si aggiungeranno.

Questi, non esprimono soltanto il legame con la produzione locale, ma sono l'emblema dell'azione della nostra rete sui territori.

L'Arca del Gusto infatti, forse più di ogni altro progetto, rappresenta la nostra volontà di ripartire dalla terra, per creare circuiti economici virtuosi: Buoni, Puliti e Giusti.

Condividiamo infatti la necessità di puntare, attraverso la loro tutela e valorizzazione, sulle produzioni agro-alimentari e artigiane locali, specie se dall'alto valore sociale, in grado di salvaguardare l'ambiente e la salute.

Insieme al progetto dell'Arca del Gusto non possiamo non citare i ***Prèsidi*.**

Riprenderemo il progetto per la realizzazione del "Prèsidio dei fagioli del Reventino", proposto dalla Comunità Slow Food "La casa degli amici di Marisa e Mimmo per Terra Madre".

Lo scopo del Presidio è quello di promuovere lo sviluppo della filiera corta orticola, legata alla coltivazione di alcuni ecotipi locali di fagiolo (molti dei quali già

segnalati nell'Arca del Gusto), importanti sia per le loro qualità organolettiche che per il fatto di rappresentare un patrimonio di biodiversità agricola da tutelare e conservare.

La tutela e la valorizzazione della biodiversità, passa anche per la cucina di qualità, grazie ai nostri ***Cuochi dell'Alleanza***, i quali esaltano e valorizzano l'opera preziosa ed insostituibile dei nostri piccoli produttori locali, siano essi contadini, allevatori o artigiani.

Occorre implementare e rafforzare il progetto "Cuochi dell'alleanza", si avverte infatti la necessità di lavorare con più incidenza su questo fronte, accompagnando e stimolando lo sviluppo di iniziative e percorsi virtuosi dei nostri rappresentanti in cucina.

Tema a noi caro è l'**Educazione alimentare.** Essa passa fra gli altri per i progetti degli ***Orti in Condotta*** *oggi* ***Orti Slow Food a scuola***.

Gli Orti Slow Food a scuola coinvolgono studenti, insegnanti, genitori, nonni, produttori locali e la rete Slow Food per trasmettere i saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente.

Avremo allora giovani che non saranno più consumatori passivi, ma saranno sempre più attenti, diventando così adulti consapevoli.

Saranno ripresi gli orti nati nell'Istituto scolastico di Santa Caterina sullo Ionio e si prevede una prossima realizzazione anche come orti sociali.

Un programma di educazione alimentare per i soci e i produttori prevede la ripresa dei **Master of Food** che già negli anni passati hanno visto la partecipazione della Condotta ai corsi sul formaggio, sul vino e sull'olio.

L'educazione alla buona alimentazione, alla cura della biodiversità, alla stagionalità, allo spreco alimentare faranno parte delle iniziative previste con l'Istituto Alberghiero di Soverato e con gli Istituti Agrari di Scigliano, Chiaravalle, Soveria Mannelli e Sersale collegato all'alberghiero di Botricello, con i quali esistono già protocolli d'intesa.

La nostra idea di educazione esperienziale, passa anche attraverso una bella passeggiata e percorsi eco&food-trekking ben definiti che seguiranno itinerari scelti con cura affinché si possano assaporare e vivere le bellezze, ambientali e culturali dell'intero territorio.

Temi riguardanti l'ecologia e la valorizzazione delle risorse naturali saranno realizzati attraverso l'impegno della **Comunità Slow Food di Ecologia Integrale di Pazzano** che organizza a cadenza annuale, nel mese di aprile la manifestazione *"Saxa Herbae Flores Astra"*, proponendo ai partecipanti trekking, convegni, e degustazioni (in collegamento con il sentiero Basiliano).

Dietro ogni territorio ci sono storie, tradizioni gastronomiche, sapori e pratiche artigianali, preservati da donne e uomini che hanno costruito nei secoli identità e cultura calabra.

Ogni tradizione gastronomica può quindi diventare un'esperienza turistica unica.

Slow Food Travel propone un nuovo modello di viaggio, fatto di incontri e scambi con agricoltori, casari, pastori, norcini, fornai, viticoltori che, insieme ai cuochi che cucinano i loro prodotti, saranno i narratori dei loro territori e guide speciali alla scoperta delle tradizioni locali.

La Condotta è impegnata da tempo sui **Cammini** e sulla valorizzazione dei sentieri escursionistici a tutela della storia e dei prodotti del territorio. Ha aderito al cammino dei Basiliani attraverso le due Comunità Slow Food: la "Comunità di Pazzano per l'ecologia integrale" e la "Comunità arbreshe Cosentina", che aderisce anche al cammino di San Francesco.

Continuerà nelle azioni con il Cammino dell'acqua della masseria Zuvino a Guardavalle/Stilo ed insieme all'associazione Edrevia al cammino dei sediari ed a quello dei patriarchi dei castagneti a Serrastretta (in fase di costituzione).

La Condotta si propone di consolidare queste esperienze e di impegnarsi nella segnalazione del patrimonio degli ulivi secolari e dei percorsi da connettere.

Per un'Associazione come la nostra la **Comunicazione** è fondamentale. Essa va quindi rafforzata sia internamente sia verso l'esterno. Il nostro obiettivo è quello di implementare e rafforzare le sue capacità comunicative e soprattutto di predisporre azioni per misurare e valutare l'impatto e la qualità della propria prassi comunicativa.

Cercheremo di rafforzare e migliorare la comunicazione tramite social, (sito Web, posta elettronica, WhatsApp, Facebook), indirizzata sia ai soci, sia all'intero territorio, grazie anche alla collaborazione con associazioni del settore (vedi Radio

Tele Montestella Web ODV di Pazzano, già coinvolti nell'evento annuale di Saxa Herbae Flores Astra).

L'**Advocacy** è il terzo pilastro di questo percorso Congressuale.

L'attivismo che la nostra Condotta vuole perseguire, coinvolgerà tutti i nostri territori. L'intenzione è chiara: farsi portavoce di chi non può parlare ai tavoli politici, agli incontri chiave, agli importanti appuntamenti che decidono il futuro della nostra regione.

E ancora, contrastare, attraverso un dialogo costante con le amministrazioni locali, lo spopolamento dei piccoli borghi e delle aree interne. Ecco perché molte attività e sostanziali energie della nostra Condotta saranno rivolte proprio a frenare questo fenomeno.

Sicuramente strumenti come il progetto "*Slow Food Travel Destination*", o la creazione di un Presidio, o ancora la salvaguardia della biodiversità, sono da considerarsi fondamentali.

Questi progetti si rivelano un passaggio fondamentale per stimolare la nascita di nuove aziende guidate da giovani che producono applicando nuove tecnologie e stimolando un'attività più rispettosa per i ritmi e il benessere del pianeta, coscienti che la loro azione ha senso solo se integrata in un più generale sviluppo delle Comunità locali alle quali appartengono.

È ovvio che per creare una buona attività di advocacy bisogna lavorare molto sui territori.

In questa direzione daremo ancor più rilevanza all'azione sul territorio delle **Comunità Slow Food,** sempre vicine a tante realtà sommerse, dando loro voce e lavorando per un obiettivo comune.

E' altrettanto importante creare legami con altri esponenti della società civile per difendere chi è più colpito dal sistema alimentare industriale.

La nostra attività di advocacy sarà orientata alla partecipazione attiva, a comitati e a gruppi locali, che mirano alla pressione istituzionale ed alla maturazione culturale e sociale del territorio calabrese.

Il **Terzo Settore** rappresenta una grande opportunità per sviluppare progetti sociali, culturali e ambientali in linea con i principi di Slow Food. Può offrire finanziamenti attraverso bandi pubblici e privati, partnership con associazioni e cooperative, e supporto per progetti di inclusione sociale e sostenibilità.

Come Condotta, possiamo usufruirne formando un gruppo di lavoro dedicato che monitori le opportunità disponibili, identifichi partner strategici e si occupi della progettazione e gestione delle iniziative.

Coinvolgere soci interessati o esperti in questo ambito, potrebbe essere un primo passo per valorizzare queste possibilità.

Conclusioni

Intendiamo rafforzare e portare avanti le tante attività che fino ad oggi ha svolto la Condotta nella sua pluridecennale presenza sul territorio, nel tentativo di permeare ancora di più, con la nostra visione, la società civile e le istituzioni pubbliche.

Contiamo su una maggiore partecipazione e su un più incisivo coinvolgimento dei giovani soci, nelle attività progettuali e gestionali della Condotta, affinché sia possibile avviare per tempo un ricambio generazionale alla guida della stessa.

Sarà un nostro impegno riuscire a coinvolgere sempre più persone che condividono i nostri stessi progetti, i nostri temi, la nostra filosofia e siano disponibili non solo a dare il proprio apporto, ma a sostenere l'Associazione con il **Tesseramento**.

"Aumentare il numero dei Soci non significa solo avere maggiori risorse economiche da destinare ai progetti, ma anche avere maggior peso politico e capacità di diffondere cultura e modelli slow. Significa influenzare il sistema alimentare coinvolgendo tante persone a praticare scelte buone, pulite e giuste, per un futuro più rispettoso dell'ambiente e delle comunità".

Il lavoro che ci attende in questo quadriennio non sarà semplice e immediato, ma c'è l'auspicio fiducioso di portare risultati rilevanti in questa direzione.

Questa la squadra che si propone a nuovo Consiglio Direttivo Territoriale per il prossimo quadriennio:

- *Pasquale Perronace* Presidente
- *Maria Pia Russo* Vice Presidente
- *Carmelo Cuzzocrea*
- *Giuseppe Funaro*
- *Marisa Raffaela Gigliotti*
- *Andrea Giorgia Gullà*